

a cura dell'Ufficio Studi

I BILANCI DELLE SOCIETÀ:

PRINCIPALI AGGREGATI E INDICATORI ECONOMICI DELLE SOCIETÀ DI CAPITALE



Camera di Commercio
Roma

I BILANCI DELLE SOCIETÀ: PRINCIPALI AGGREGATI E INDICATORI ECONOMICI DELLE SOCIETÀ DI CAPITALE

Il report è stato realizzato a cura dell'**Ufficio Studi** della Camera di Commercio di Roma.

Direzione e coordinamento:

Maria Forte

Realizzazione:

Alessandra Mazzilis

Layout e grafica:

Antonio Spensieri

**Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di Roma**

Area VII – Studi e Sistemi informativi

Dirigente: Barbara Cavalli

Ufficio Studi

Tel. 06.5208.2456 / 2077 / 2063

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2015 Camera di Commercio di Roma

Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

www.rm.camcom.it

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati esclusivamente alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.



I BILANCI DELLE SOCIETÀ: PRINCIPALI AGGREGATI E INDICATORI ECONOMICI DELLE SOCIETÀ DI CAPITALE

Premessa

Con il Report presente, l'Ufficio Studi propone un aggiornamento dell'analisi dei bilanci delle società di capitale che già aveva formato oggetto di un apposito *focus* nell'ambito della pubblicazione "Lo scenario economico provinciale 2011-2014: il bilancio della crisi".

La fonte dei dati è il "Cruscotto degli indicatori statistici" - predisposto da InfoCamere - nel quale vengono illustrati alcuni valori ed indici di bilancio elaborati in modo da consentire un'analisi dello "stato di salute" del tessuto produttivo locale.

Gli ultimi dati resi disponibili si riferiscono al triennio 2011-2013.

Rispetto al *focus* citato, i dati elaborati **tengono conto della sopravvenuta disponibilità all'osservazione di ulteriori bilanci (circa 5.000 in più per la provincia di Roma e circa 37.000 in più per l'Italia)** per cui è possibile ampliare il *panel* dei bilanci statisticabili.

Al fine di offrire al lettore un'idea del "peso" del *panel* osservato sul totale dei bilanci che risultano depositati dalle società di capitale si è fatto, altresì, ricorso alla banca dati in.balance¹, sempre di fonte InfoCamere.

I bilanci delle società della provincia di Roma

L'universo di riferimento è costituito dalle società di capitale (società per azioni, società a responsabilità limitata, cooperative e consorzi), che risultano aver presentato il bilancio in tutti e tre gli anni dell'intervallo temporale 2011-2013, e che hanno registrato nell'ultimo anno un "*valore della produzione*"² maggiore di 100.000 Euro.

¹ Il servizio "In.balance" permette di ricavare informazioni statistiche sui bilanci depositati dalle imprese relativamente a "segmenti" selezionati in base a parametri territoriali, dimensionali ed economici. Oltre a consentire il confronto degli stessi bilanci attraverso una scelta puntuale, è utile anche come riferimento per un'analisi di *benchmarking*. Con riferimento alla banca dati in.balance si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su una particolare criticità della stessa dovuta all'aggiornamento quotidiano, operato dal software, dei bilanci disponibili e statisticabili. Ai fini dell'analisi presente, tale circostanza ha comportato l'accettazione di un margine di errore, ancorché minimo nel caso specifico, dovuto al fatto che i bilanci osservati dal "Cruscotto degli Indicatori statistici" sono quelli statisticabili alla data dell'8 gennaio 2015, mentre il riferimento temporale dei bilanci depositati dalle società di capitale (e statisticabili) di fonte in.balance è stato necessariamente successivo (17 marzo 2015).

² E' dato dal fatturato incrementato dal valore delle giacenze della produzione di esercizio e diminuito del valore delle giacenze delle produzioni passate.



I bilanci esaminati³ sono stati, per la provincia di Roma, 43.076, pari a circa il 43% dei bilanci 2013 depositati dalle società di capitale⁴ (e circa il 47% di quelli utilizzabili a fini statistici) e, per l'Italia, 442.429 pari a circa il 49% dei bilanci 2013 depositati dalle società di capitale (e circa il 53% di quelli utilizzabili a fini statistici).

L'analisi dei dati, a livello aggregato, conferma gli effetti negativi della difficile situazione economica complessiva⁵ sulle *performance* reddituali delle imprese. In particolare, l'osservazione di un numero maggiore di bilanci evidenzia una accentuazione delle tendenze negative già emerse nel precedente studio.

Nel dettaglio, le imprese del *panel* evidenziano tra il 2011 ed il 2013 una crescita del *valore della produzione* dell'1,8% (Italia: -0,9%) per un valore che si attesta, nel 2013, a 212,7 miliardi di euro (circa il 47% di quello prodotto dal totale delle società di capitale che hanno depositato il bilancio 2013⁶); il valore risulta, però, determinato esclusivamente dall'andamento rilevato nel 2012 (+5,0%), in gran parte eroso dal dato negativo del 2013 (-3,0%).

Il segno positivo rilevato - a livello aggregato - per il valore della produzione non viene confermato con riferimento al *valore aggiunto*: nella provincia di Roma il valore aggiunto decresce progressivamente attestandosi sui 31,7 miliardi (-1,7% rispetto al 2011), a testimonianza della difficoltà del sistema produttivo locale nel mantenere i volumi di ricchezza realizzati in passato, in controtendenza con il dato nazionale (+0,3%).

In progressiva, e decisamente più marcata contrazione, il valore degli altri tre indicatori (*EBIT*⁷, *Risultato ante imposte*⁸, *Risultato netto*). In particolare, si segnala l'inversione di segno del risultato ante imposte e del risultato netto che, nel 2013, diventano negativi, a differenza del dato nazionale che permane positivo.

Con riferimento agli indici di economicità si registra, quindi, nella provincia di Roma, un significativo deterioramento della redditività degli investimenti: il ROI arretra, infatti, nel 2013, allo 0,7% a fronte di un dato pressoché stabile e pari al 2,5% per l'Italia (**Tavv. 6-7**).

³ Elaborazioni all'8/1/2015 (fonte: Cruscotto degli Indicatori statistici di InfoCamere).

⁴ La percentuale è stata calcolata sui bilanci depositati dalle società di capitale e statisticabili alla data del 17 marzo 2015 (fonte: Banca dati In.balance di InfoCamere).

⁵ Ai fini di una corretta interpretazione dei dati è importante sottolineare che i dati aggregati e gli indici presentati si riferiscono ai risultati economici e finanziari realizzati dalle imprese registrate nella provincia di Roma; essi non corrispondono pertanto a quelli realizzati nell'ambito del territorio di riferimento, essendo in buona parte dei casi realizzati anche al di fuori della provincia.

⁶ Alla data del 17 marzo 2015.

⁷ EBIT: "*Earning Before Interest and Tax*" è l'indicatore reddituale che misura il risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari.

⁸ Noto anche con l'acronimo EBT ("*Earnings Before Taxes*") rappresenta l'imponibile su cui calcolare le imposte societarie.



In particolare l'andamento del ROI delle imprese romane appare imputabile, nel 2013, ad una brusca caduta del ROS⁹, ovvero sia del reddito operativo medio generato per ciascuna unità di prodotto, a fronte di una sostanziale stabilità del tasso di rotazione del capitale investito¹⁰.

Con riferimento alla redditività del capitale proprio (ROE), il tasso di remunerazione accentua il *trend* negativo, attestandosi a -4,3% a livello aggregato (Italia: +0,9%). In particolare, si evidenzia la crescita, nel periodo, del numero delle società in perdita che, con un incremento di 671 unità rispetto al 2012 (+5,0%; Italia: +3,3%), rappresentano nel 2013 il 32,8% delle imprese del *panel* (Italia: 31,8%); mentre il ROE si attesta mediamente, nel 2013, al 10,9% (Italia: 9,0%) per le imprese che riescono a realizzare un utile, nonostante la sfavorevole congiuntura.

L'analisi per settori di attività economica (**Tav. 3**) conferma, infine, la forte terziarizzazione dell'economia romana, che incide sul totale del valore della produzione delle imprese del *panel* per il 56,0% (Italia: 50,4%), per salire al 68,7% con riferimento al totale della ricchezza creata (Italia: 48,6%). Nell'ambito dei Servizi, il primo settore per peso sul valore della produzione risulta essere quello del Commercio (28,8% del totale; Italia: 30,4%), seguito a distanza dai Servizi alle imprese (16,5%; Italia: 10,8%) e dai trasporti (5,9%; Italia: 5,0%); il discorso cambia con riferimento al valore aggiunto in relazione al quale la quota maggiore di ricchezza creata risulta imputabile al settore dei Servizi alle imprese (31,8% del totale; Italia: 17,2%), seguito a distanza dai Trasporti (13,9%; Italia: 6,7%) e dal Commercio (12,6%; Italia: 16,7%).

⁹ Il ROS è pari al rapporto Reddito Operativo su Ricavi delle Vendite. Il ROS, quando positivo, indica la parte di ricavo netto – o margine unitario di prodotto – disponibile per la copertura dei costi di esercizio non direttamente attribuibili alla gestione caratteristica. Tra questi, i più rilevanti sono gli oneri finanziari, nel caso in cui l'azienda opera con capitale di terzi, gli oneri tributari, nonché il costo per la remunerazione del capitale proprio impiegato.

¹⁰ Il tasso di rotazione del capitale investito (ROT) è definito pari al rapporto Ricavi delle Vendite su Capitale Investito.

**Tav. 1 – ROMA: Valori dei principali aggregati economici delle società di capitale⁽¹⁾ – Anni 2013, 2012 e 2011**

AGGREGATO ECONOMICO	2013	2012	2011
	V.A.	V.A.	V.A.
Valore della produzione	212.700.409.251	219.274.975.896	208.915.566.683
Valore aggiunto	31.664.013.771	31.866.580.920	32.209.692.000
EBIT	1.862.349.984	3.749.629.244	5.103.226.220
Risultato ante imposte	-515.024.144	1.801.300.646	3.335.747.935
Risultato netto	-2.791.869.263	-1.011.498.181	658.180.484

Fonte: archivio bilanci XBRL-in.balance InfoCamere: elaborazioni su 43.076 bilanci dell'anno 2013, 43.076 bilanci dell'anno 2012 e 43.076 bilanci dell'anno 2011. Stesso insieme di bilanci nei tre anni. Elaborazioni all'8/1/2015.

⁽¹⁾ Non sono comprese le società quotate, IAS e le non obbligate XBRL.

Tav. 2 – ITALIA: Valori dei principali aggregati economici delle società di capitale⁽¹⁾ – Anni 2013, 2012 e 2011

AGGREGATO ECONOMICO	2013	2012	2011
	V.A.	V.A.	V.A.
Valore della produzione	1.749.513.805.202	1.767.606.352.627	1.766.031.912.301
Valore aggiunto	356.932.837.544	353.471.765.086	355.940.274.220
EBIT	49.902.817.736	51.772.973.575	63.960.991.325
Risultato ante imposte	32.464.898.948	35.628.154.324	47.315.331.729
Risultato netto	6.336.363.434	9.681.981.031	19.169.867.658

Fonte: archivio bilanci XBRL-in.balance InfoCamere: elaborazioni su 442.429 bilanci dell'anno 2013, 442.429 bilanci dell'anno 2012 e 442.429 bilanci dell'anno 2011. Stesso insieme di bilanci nei tre anni. Elaborazioni all'8/1/2015.

⁽¹⁾ Non sono comprese le società quotate, IAS e le non obbligate XBRL.

Tav. 3 – ROMA: Valori dei principali aggregati economici delle società di capitale⁽¹⁾ per settore economico – Anno 2013

SETTORE ECONOMICO	Valore della produzione		Valore aggiunto		EBIT	Risultato ante imposte	Risultato netto
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	V.A.	V.A.
Agricoltura e attività connesse	271.652.396	0,1	79.196.534	0,3	4.582.780	-8.580.318	-14.513.915
Attività manifatturiere, energia, minerarie	78.349.478.958	36,8	6.361.255.914	20,1	1.327.729.937	847.333.177	96.913.249
Costruzioni	12.797.246.636	6,0	3.002.042.288	9,5	506.639.530	78.846.278	-180.453.094
Commercio	61.293.501.941	28,8	4.000.234.446	12,6	43.531.096	299.260.568	13.927.404
Turismo	3.264.639.407	1,5	1.189.404.553	3,8	77.049.615	6.420.437	-59.288.795
Trasporti e Spedizioni	12.475.714.370	5,9	4.411.475.182	13,9	-524.632.749	-860.003.052	-946.516.160
Assicurazioni e Credito	666.885.351	0,3	166.522.496	0,5	12.937.971	-273.483.407	-307.251.506
Servizi alle imprese	35.001.845.239	16,5	10.077.283.122	31,8	283.174.978	-494.617.120	-1.149.322.620
Altri settori	6.363.041.346	3,0	1.911.594.890	6,0	36.596.614	-108.876.352	-197.514.638
Totale Imprese Classificate	210.484.005.644	99,0	31.199.009.425	98,5	1.767.609.772	-513.699.789	-2.744.020.075
<i>Totale Imprese Non Classificate</i>	<i>2.216.403.607</i>	<i>1,0</i>	<i>465.004.346</i>	<i>1,5</i>	<i>94.740.212</i>	<i>-1.324.355</i>	<i>-47.849.188</i>
Totale Imprese	212.700.409.251	100,0	31.664.013.771	100,0	1.862.349.984	-515.024.144	-2.791.869.263

Fonte: archivio bilanci XBRL-in.balance InfoCamere: elaborazioni su 43.076 bilanci dell'anno 2013. Elaborazioni all'8/1/2015.

⁽¹⁾ Non sono comprese le società quotate, IAS e le non obbligate XBRL.

Tav. 4 – ITALIA: Valori dei principali aggregati economici delle società di capitale⁽¹⁾ per settore economico – Anno 2013

SETTORE ECONOMICO	Valore della produzione		Valore aggiunto		EBIT	Risultato ante imposte	Risultato netto
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	V.A.	V.A.
Agricoltura e attività connesse	21.889.725.329	1,3	3.359.147.389	0,9	453.934.303	222.228.261	91.457.919
Attività manifatturiere, energia, minerarie	730.017.289.641	41,7	149.875.635.154	42,0	25.452.410.736	19.392.074.708	7.513.786.397
Costruzioni	101.538.902.608	5,8	25.119.660.263	7,0	3.406.230.460	166.740.040	-1.722.557.359
Commercio	532.433.622.141	30,4	59.666.447.707	16,7	8.473.633.155	5.865.281.986	1.191.226.455
Turismo	24.383.380.137	1,4	9.342.062.489	2,6	490.230.687	80.458.069	-349.393.560
Trasporti e Spedizioni	86.847.677.682	5,0	23.927.553.360	6,7	1.127.032.533	376.767.935	-586.110.083
Assicurazioni e Credito	6.438.620.545	0,4	2.142.841.868	0,6	222.591.046	121.188.707	-86.603.666
Servizi alle imprese	189.087.243.392	10,8	61.401.517.403	17,2	7.393.241.476	4.736.459.394	226.126.822
Altri settori	41.759.568.228	2,4	17.167.214.478	4,8	872.357.401	467.089.415	-273.933.890
Totale Imprese Classificate	1.734.396.029.703	99,1	352.002.080.111	98,6	47.891.661.797	31.428.288.515	6.003.999.035
<i>Totale Imprese Non Classificate</i>	<i>15.117.775.499</i>	<i>0,9</i>	<i>4.930.757.433</i>	<i>1,4</i>	<i>2.011.155.939</i>	<i>1.036.610.433</i>	<i>332.364.399</i>
Totale Imprese Registrate	1.749.513.805.202	100,0	356.932.837.544	100,0	49.902.817.736	32.464.898.948	6.336.363.434

Fonte: archivio bilanci XBRL-in.balance InfoCamere: elaborazioni su 442.429 bilanci dell'anno 2013. Elaborazioni all'8/1/2015.

⁽¹⁾ Non sono comprese le società quotate, IAS e le non obbligate XBRL.

**Tav. 5 – ROMA: Incidenza percentuale dei principali aggregati economici delle società di capitale⁽¹⁾ – Anno 2013**

AGGREGATO ECONOMICO	% su regione	% su prima provincia della regione	% su prima provincia dell'area ⁽²⁾	% su prima provincia Italia	% su media Italia
Valore della produzione	92,5	100,0	100,0	64,5	1.276,6
Valore aggiunto	89,7	100,0	100,0	47,5	931,5
EBIT	81,5	100,0	100,0	20,2	391,9
Risultato ante imposte	208,0	100,0	100,0	17,1	368,1
Risultato netto	101,3	n.c. ⁽³⁾	n.c. ⁽³⁾	n.c. ⁽³⁾	n.c. ⁽³⁾

Fonte: archivio bilanci XBRL-in.balance InfoCamere: elaborazioni su 43.076 bilanci dell'anno 2013. Elaborazioni all'8/1/2015.

⁽¹⁾ Non sono comprese le società quotate, IAS e le non obbligate XBRL.

⁽²⁾ Area: Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio).

⁽³⁾ n.c. = dato non calcolabile.

Tav. 6 – ROMA: Indicatori caratteristici delle società di capitale⁽¹⁾ – Valori in %

INDICATORE	2013		2012	
	Totale società	Società in utile ⁽²⁾	Totale società	Società in utile ⁽²⁾
ROI	0,7	3,4	1,4	3,3
ROS	0,9	4,1	1,7	3,2
Capital Turnover	0,8	0,8	0,8	1,0
ROE	-4,3	10,9	-1,5	9,3
Indipendenza finanziaria	24,1	23,7	24,7	23,4

Fonte: archivio bilanci XBRL-in.balance InfoCamere: elaborazioni su 43.076 bilanci dell'anno 2013 e 43.076 bilanci dell'anno 2012. Elaborazioni all'8/1/2015.

⁽¹⁾ Non sono comprese le società quotate, IAS e le non obbligate XBRL.

⁽²⁾ Sono considerate società *in utile* se il valore è ≥ 0 ; *in perdita* se < 0 .

Tav. 7 – ITALIA: Indicatori caratteristici delle società di capitale⁽¹⁾ – Valori in %

INDICATORE	2013		2012	
	Totale società	Società in utile ⁽²⁾	Totale società	Società in utile ⁽²⁾
ROI	2,5	5,1	2,6	5,0
ROS	2,9	5,4	2,9	5,1
Capital Turnover	0,9	1,0	0,9	1,0
ROE	0,9	9,0	1,4	9,1
Indipendenza finanziaria	32,5	35,9	32,2	35,1

Fonte: archivio bilanci XBRL-in.balance InfoCamere: elaborazioni su 442.429 bilanci dell'anno 2013 e 442.429 bilanci dell'anno 2012. Elaborazioni all'8/1/2015.

⁽¹⁾ Non sono comprese le società quotate, IAS e le non obbligate XBRL.

⁽²⁾ Sono considerate società *in utile* se il valore è ≥ 0 ; *in perdita* se < 0 .

LEGENDA:

ROI: indicatore della redditività operativa del capitale investito

ROS: indicatore del margine di reddito operativo realizzato sulle vendite

Capital Turnover: indicatore della capacità del capitale investito di generare vendite

ROE: indicatore della remunerazione del capitale di rischio

Indipendenza finanziaria: indicatore della proporzione di attivo finanziato attraverso capitale proprio

a cura dell'Ufficio Studi



Camera di Commercio
Roma